



# OLTRE

Gli orizzonti dello Spirito  
Foglio di informazioni della  
Fraternità Nostra Signora  
del Sacro Cuore di Gesù

Angera (VA) · Barenago (NO) · Biandronno (VA) · Bisuschio (VA) · Borgo Ticino (NO)  
Busto Arsizio (VA) · Carnago (VA) · Castano Primo (MI) · Cuggiono (MI) · Domodossola (VB)  
Gallarate (VA) · Galliate (NO) · Gattico (NO) · Legnano (MI) · Lessona (BI) · Luino (VA)  
Marano Ticino (NO) · Milano · Novara · Oleggio (NO) · Palermo  
Paruzzaro (NO) · Pontecagnano (SA) · Roma · Sandigliano (BI) · Solbiate Arno (VA)  
Somma Lombardo (VA) · Trecate (NO) · Turbigo (MI) · Vanzaghello (MI) · Villata (VC)



## OLTRE

### Gli orizzonti dello Spirito

Questo foglio di informazione che hai tra le mani è stampato in proprio e ha come unico fine quello dell'Evangelizzazione.

È diffuso gratuitamente e gratuitamente spedito a chiunque ne faccia richiesta.

La sua realizzazione comporta però delle spese, così come la spedizione postale.

Se desideri contribuire alla copertura dei costi puoi farlo inviando un'offerta tramite bonifico bancario sul conto corrente:

#### Banca Prossima

**IBAN IT15 X033 5901 6001 0000 0005723** intestato a "Associazione Nostra Signora del Sacro Cuore".

Nella causale scrivere in stampatello "OFFERTA PER OLTRE".

Grazie e... sempre LODE!

## MINISTERO DI INTERCESSIONE E DI ASCOLTO

Se desideri chiedere preghiera per te o per persone o situazioni particolari, i responsabili dei gruppi di intercessione sono a tua disposizione a questi numeri:

### OLEGGIO

Francesca 338-3139118  
Carlo 334-6522778  
Vanna 333-2676498  
Gemma 340-5336572  
Franco 349-8654100  
Elena 335-8307376  
Umberto 338-6534586  
Marisa 333-8714882  
Anna 348-4143829  
Renzo 338-2635704

### ANGERA

Saveria 347-3086404  
Katia 334-3385766

### BISUSCHIO

Vincenzo 329-6152832

### CASTANO PRIMO

Mimmo 338-3691615

### CUGGIONO

Angela 340-4826493

### GALLARATE

Maria Grazia 344-2616055  
(ore pasti)

### NOVARA

Lilly 349-6033784  
Cristina 339-7449042  
Daniela 334-2542073  
Angelo Mercoledì  
dopo l'incontro di preghiera

### GALLIATE

Francesco 339-4268091

### LESSONA

Piera 333-5873292

### MARANO TICINO

Maria Carla 0321-97514

### MILANO

Paola 393-6481680

### PARUZZARO

Valentina 347-4734398

### SOMMA LOMBARDO

Francesco 333-1144025

### TURBIGO

Maurizio 377-1283907

Noi preghiamo per te e per i tuoi cari: tu prega per noi

## INCONTRI DI PREGHIERA CARISMATICA DELLA FRATERNITÀ NOSTRA SIGNORA DEL SACRO CUORE DI GESÙ

SOLBIATE ARNO (VA)	Gruppo "Vieni e vedi" - Chiesa di San Maurizio, via della Chiesa, 1 (info: Gabriella 393-0818835 – Maria Grazia 344-2616055 (ore pasti) - mgrazia.c61@gmail.com)	LUNEDÌ ORE 17.45
ANGERA (VA)	Gruppo "Popolo della lode" - presso il Museo Archeologico di Angera, via Guglielmo Marconi, 2 (info: Saveria 347-3086404 – save.marino1967@libero.it – Katia 334-3385766)	LUNEDÌ ORE 20.30
LUINO (VA)	Gruppo "Il bello deve ancora venire" – Oratorio di San Pietro a Cantevria, frazione di Rancio Valcuvia (VA) (info: Mauro 334-8450213 - mauro@ilbellodeveancoravenire.net - www.ilbellodeveancoravenire.net)	LUNEDÌ ORE 20.45
TURBIGIO (MI)	Gruppo "Spirito Santo" - Chiesetta di via Plati, 7 (info: Maurizio 377-1283907 - omega3@email.it)	LUNEDÌ ORE 21.00
SANDIGLIANO (BI)	Cenacolo "Hesed" - Casa Gariazzo – Via Cesare Battisti, 3 (responsabile: Pieraugusto 348-2461614)	LUNEDÌ ORE 21.00
SOMMA LOMBARDO (VA)	Cenacolo "Monsignor Enrico Verjus" - Casa Marchi - Via Andrea Costa, 7 (info: Sara e Francesco 333-1144025)	LUNEDÌ ORE 21.00
GALLIATE (NO)	Gruppo "Nulla è impossibile a Dio" – Chiesa di Sant'Orsola, via Canonico Diana 37/39 - Galliate (info: Francesco 339-4268091 - manzella58@gmail.com)	LUNEDÌ ORE 21.00
PALERMO	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - parrocchia di Santa Teresa, via Parlatore, 67 (info: Caterina 335-7624849 - scalicisalvatore@libero.it)	LUNEDÌ ORE 21.00
TRECATE (NO)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - chiesa del Gonfalone, via fratelli Russi (info: Luigi 349-1407288 - luigiosita@hotmail.it)	LUNEDÌ ORE 21.00
LESSONA (BI)	Gruppo "Dio è Amore" – Chiesa di San Lorenzo – Via 11 Febbraio (info: Piera 333-5873292)	LUNEDÌ ORE 21.00
PONTECAGNANO (SA)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - Chiesa parrocchiale "SS. Corpo di Cristo", via Campania/piazza Risorgimento, 8 (informazioni: Carmen 339-8001490 - Nicola: 348-2571761)	MARTEDÌ ORE 20.00
MILANO	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" – Cappellina dell'oratorio PratoCentenario Parrocchia San Dionigi, Via Emilio De Martino, 2 – MM5 Cà Granda (info: Paola 393-6481680)	MARTEDÌ ORE 20.45
OLEGGIO (NO)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - Chiesa parrocchiale SS. Pietro e Paolo - Piazza Bertotti, 1 (responsabile: Francesca 338-3139118 francesca@nostrasignoradelsacrocuore.it)	MARTEDÌ ORE 21.00
BORGO TICINO (NO)	Gruppo "L'annuncio dell'angelo" – Chiesa Beata Vergine Annunziata, fraz. Gagnago (info: Cornelia 388-1072627)	MERCOLEDÌ ORE 10.00
BIANDRONNO (VA)	Gruppo "Betania" - Chiesa SS. Erasmo e Teodoro - Via Borghi, 19 - Cassinetta di Biandronno (informazioni: Anna 328-8712639 - info@betanialive.it)	MERCOLEDÌ ORE 20.30
GALLARATE (VA)	Cenacolo "La Fonte" - Cappella Pio V - Via Vittorio Veneto, 1 (resp: Marina 339-7950198 - marinellabai@libero.it)	MERCOLEDÌ ORE 20.30
NOVARA 1	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" – Chiesa Sant' Antonio, corso Risorgimento, 98 (responsabile: Daniela 334-2542073 - daniela.giorla@fastwebnet.it)	MERCOLEDÌ ORE 21.00
CASTANO PRIMO (MI)	Gruppo "Gesù vive" - Chiesa di San Gerolamo, piazza Giuseppe Mazzini, 86 (info: Mimmo 338-3691615 - gesu.vive@libero.it)	MERCOLEDÌ ORE 21.00
MARANO TICINO (NO)	Gruppo "Madonna delle Grazie" - Parrocchia San Giovanni Battista (responsabili: Maria Carla 339-4514971 – Paola 347-1015513)	GIOVEDÌ ORE 15.45
GATTICO (NO)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - Chiesa "SS. Cosma e Damiano", via don Balsari, 1 (info: Anna 333-7862986 - Miria 333-2230513 - miriaserafini@gmail.com)	GIOVEDÌ ORE 16.00 (inverno) GIOVEDÌ ORE 17.00 (estate)
BISUSCHIO (VA)	Gruppo "Gesù é in mezzo a noi" - Chiesa San Giuseppe, Via Giuseppe Garibaldi (responsabile: Vincenzo 329-6152832 - vincipitalode@gmail.com)	GIOVEDÌ ORE 20.30
DOMODOSSOLA (VB)	Gruppo "Dio con noi" - Cappellina dell'oratorio - Centro Familiare, via Monte Grappa (info: Francesca 348-2830654)	GIOVEDÌ ORE 20.30
GALLARATE (VA)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - chiesa di San Martino, via G.Puccini, 4 – Cassano Magnago (VA) (responsabile: Giusy 338-2725511 - randisi.giusy@libero.it)	GIOVEDÌ ORE 20.45
PARUZZARO (NO)	Gruppo "Gesù confido in Te" - Salone dell'Oratorio, via Roma - (info: Valentina 347-4734398)	GIOVEDÌ ORE 21.00
CUGGIONO (MI)	Gruppo "La Segullà di Dio" - Cappella Nostra Signora del Conforto - Via Badi, 4 (info: Renata 339-4469807 renata.temporiti@gmail.com - Angela 340-4826493)	GIOVEDÌ ORE 21.00
VILLATA (VC)	Gruppo "Madre della Divina Grazia" - Chiesa parrocchiale San Barnaba (estate) - Oratorio San Giovanni Bosco (inverno) (info: Lilly 349-6033784 - liliana.lorenzetti@virgilio.it)	GIOVEDÌ ORE 21.00
NOVARA 2	Gruppo "Shemà Israel" - Santuario Maria Ausiliatrice - Baluardo La Marmora, 14 (responsabile: Carlo 338-3929847 - alicarci69@alice.it / info: Paolo 342-5526382 - lodadio.pg@gmail.com)	VENERDÌ ORE 20.45 (vedere calendario)
VANZAGHELLO (MI)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - Chiesa di San Rocco – via Manzoni, angolo via San Rocco, 1 (responsabile: Milva 328-9281522 - milva.minerva@hotmail.it)	VENERDÌ ORE 21.00 (tranne il venerdì della messa di Novara)
BARENGO (NO)	Gruppo "Lode al Padre" - Chiesa Madonna della neve – Via Cesare Battisti (responsabile: Rosangela 333-3738317)	SABATO ORE 14.30
BUSTO ARSIZIO (VA)	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" – c/o PIME, via Lega Lombarda (info: Milva 328-9281522 - milva.minerva@hotmail.it)	SABATO ORE 15.45
ROMA	Gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" - Santuario Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù, Piazza Navona/Corso del Rinascimento, 23 (info: Luciano 340-7019504 - luciano.fraternitagrupporoma@gmail.com)	SABATO ORE 16.00
CARNAGO (VA)	Cenacolo "Lo Spirito è Vita" - casa Solazzi - via Grazia Deledda, 10 (responsabile: Margherita 338-2884534)	SABATO ORE 16.00
LEGNANO (MI)	Gruppo "Cuore Sacro di Gesù e Maria" - Chiesa Santa Teresa, piazza Monte Grappa, 2 (resp: Daniel 340-8470915)	DOMENICA ORE 16.00

# RITIRO D'AVVENTO

PAESTUM (SA), 23-26 NOVEMBRE 2017

**Si** è svolto, tra il 23 e il 26 novembre scorsi, il primo Ritiro in prossimità dell'Avvento, organizzato dal gruppo Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù di Pontecagnano, presso l'hotel Cerere di Paestum (SA).

Si è trattato di una tre giorni carismatica che ha visto la partecipazione di quasi duecento persone provenienti dai diversi gruppi appartenenti alla Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù presenti in Italia.

Momenti di Preghiera di Lode spontanea, animata dal canto e dalla danza, in cui si sono scosse e terremotate le prigioni interiori di ognuno, costituite da rancori, lamentazioni e tristezze, si sono alternati a spazi di silenzio, tipici della Preghiera del Cuore e dell'Adorazione, durante le quali, rientrando in sé stessi, si è avuta l'opportunità di ritrovare il Divino che ci abita e che rende simili a Lui. Questi due tipi di preghiera costituiscono le due ali sulle quali vola l'aereo, immagine simbolo della Fraternità, che ha come corpo centrale la Parola di Dio, fondamento della predicazione e di ogni attività.

Durante la Celebrazione Eucaristica quotidiana, padre Giuseppe Galliano msc, Assistente Spirituale della Fraternità, ha ripreso e approfondito alcune tematiche importanti per il cammino spirituale di ognuno.

Durante la messa di venerdì 24 la predicazione è stata incentrata sugli angeli, esseri spirituali a servizio di ogni uomo. Di loro si parla moltissimo in diversi contesti, anche estranei alla religione, ma è importante sapere quanto dice la Bibbia a proposito. Molti sono i passi della Scrittura che si riferiscono a loro e, in questo frangente, sono stati presi in esame i tanti che si trovano nell'Antico Testamento.

Nella giornata di sabato, in cui si è celebrata l'Eucaristia di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti e Gesù è passato vivo in mezzo al Suo popolo per guarirlo, liberarlo e fargli grazia, ora come duemila anni fa, la predicazione ha ripreso la tematica del "Grazie, Gesù", le due Parole più potenti dell'universo.

"Gesù" è il "Nome che è al di sopra di ogni altro Nome", davanti al quale "ogni ginocchio si

piega: nei cieli, sulla terra e sotto terra". Il "Grazie", la gratitudine ci apre alle benedizioni: più ringraziamo, più tutto l'universo concorre a farci grazia. Ripetere: "Grazie, Gesù", preferibilmente al mattino ("Bisogna imparare a ringraziarlo prima che spunti il Sole", dice Siracide), apre la nostra vita al bello, al buono, che viene verso di noi e che siamo invitati ad accogliere con gioia e con ulteriore rendimento di grazie. Tante sono le testimonianze di come la pratica del "Grazie, Gesù" possa cambiare la vita in positivo e, naturalmente, le radici di tutto questo si trovano nella Scrittura. A cura della Fraternità è stato stampato un libricino che raccoglie i "passi" che parlano di ringraziamento, spiega le semplici modalità della pratica e tratta dei suoi benefici.

Nella domenica di Cristo Re, ultimo giorno dell'Anno Liturgico, è stato commentato il passo del Vangelo di Matteo che parla del Giudizio Universale: momento nel quale l'umanità verrà giudicata da Cristo. Da una parte ci saranno coloro che, pur non avendolo conosciuto, saranno destinati alla salvezza perché avranno praticato le opere di misericordia ai piccoli e, così facendo, è come se le avessero compiute per Lui, dall'altra saranno posti coloro che dicono di averlo conosciuto, ma, pur essendo stati "praticanti", non hanno compiuto nessuna opera di misericordia nei confronti del Cristo affamato, assetato, nudo, straniero, forestiero, malato, carcerato... auto-escludendosi dalla salvezza. Mancano all'appello coloro che, avendo conosciuto Gesù durante la loro vita, lo hanno amato e servito nei fratelli bisognosi: questi non saranno sottoposti a giudizio perché "saranno già risorti con Cristo, come ci ricorda San Paolo, e la morte, per loro, non esisterà: sarà solo un passaggio di "stato" dal grembo della terra a quello di Dio.

Nel corso del ritiro c'è stato spazio, durante il sabato pomeriggio, per una visita guidata al sito archeologico che ospita i templi di Era, Atena e Nettuno, risalenti al VI-V sec a.C, simbolo di Paestum, e al museo archeologico che ospita, tra i vari reperti, la tomba del "tuffatore", esempio unico di pittura greca non vascolare, che rappresenta il passaggio dell'uomo dalla vita terrena a quella ultraterrena.

Ringraziamo il Signore per questa tre giorni, momento di grazia, di condivisione, di crescita, che ci ha permesso di vivere in comunione d'Amore con Lui e con tutti i fratelli che ha chiamato a condividere questa esperienza e con quelli che, pur non essendo presenti fisicamente, erano collegati in streaming e via-cuore. A tutti, certamente, si sono estese la grazia e le grazie di questi giorni, esperienza indimenticabile che aspettiamo di ripetere dandoci appuntamento al prossimo anno per il Ritiro d'Avvento 2018.

Francesca

*Sono aperte le iscrizioni al*  
**CORSO DI PREGHIERA DEL CUORE**

*tenuto da padre Giuseppe Galliano msc*  
da GIOVEDÌ 9 a DOMENICA 12 MARZO 2017  
a **TERRASINI (PA)**

*Informazioni e scheda di iscrizione alle pagine 11-12*

# EUCARISTIA DI EVANGELIZZAZIONE CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI

Novara, 12 Maggio 2017

Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro; il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Pietro prese allora la parola e disse a Gesù: "Signore, è bello per noi restare qui; se vuoi, farò qui tre tende, una per te, una per Mosè e una per Elia". Egli stava ancora parlando quando una nuvola luminosa li avvolse con la sua ombra. Ed ecco una voce che diceva: "Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto. Ascoltatelo". All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò e, toccatili, disse: "Alzatevi e non temete". Sollevando gli occhi non videro più nessuno, se non Gesù solo. E mentre discendevano dal monte, Gesù ordinò loro: "Non parlate a nessuno di questa visione, finché il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti".

## LETTURE

Atti 13, 26-33

Salmo 2

## VANGELO

Matteo 17, 1-9

## L'Amore non gode dell'ingiustizia, ma gioisce (con-gioisce) per la Verità

Ringraziamo il Signore per il cammino che stiamo facendo. Siamo arrivati alla penultima Messa di quest'anno e stiamo per concludere il tema relativo all'Amore del quale stiamo esaminando le quindici caratteristiche.

Questa sera, trattiamo quella che ritengo centrale, che dà senso a tutte le altre:

### L'Amore non gode dell'ingiustizia, ma gioisce (con-gioisce) per la Verità

Questo versetto dà senso e qualità alla nostra vita, se riusciamo a viverlo.

L'ingiustizia fa riferimento alla lontananza da Dio e ai fatti negativi che essa produce. Tutti conosciamo proverbi, tra i quali uno molto spesso citato è: -Non preoccuparti: siediti sulla riva del fiume e vedrai passare il cadavere del tuo nemico. -

Il bene trionfa sempre, il male fa il giro del mondo e ritorna da dove è partito. Apparentemente sembra che il male trionfi e che alle persone, che commettono il male, "vada sempre bene". Ci capita spesso di pensarli, ma, con il passare del tempo, ci accorgiamo che le persone, nostre avversarie, hanno problemi. Fra noi, siamo tentati di dire: -Chi la fa, l'aspetti!- Quando accade così, qualcuno esclama: -Finalmente so che il Signore esiste! Il male ha raggiunto il nemico!-

In realtà, tutto fa parte della vita: quello che facciamo ricade su di noi. Il problema diventa nostro, quando siamo contenti del male altrui. Noi siamo figli di Dio e, in quanto figli di Dio, abbiamo un unico Padre, il Padre Nostro. Siamo anche figli di Maria: "Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa." Giovanni 19, 26-27.

Facciamo parte della famiglia divina, abbiamo il DNA di Dio e il potere di diventare Suoi figli. Il Battesimo ci ha incorporati nella Chiesa e nella famiglia dei figli di Dio. Il riferimento è ad Isacco, il figlio prediletto di Abramo. Il Signore ci fa amare sempre una persona o un animale più della nostra vita: per questo facciamo salti mortali, anche a scapito nostro. Davanti alla sofferenza dei nostri nemici, dovremmo sentire la stessa compassione, lo stesso dolore. Dal cuore lacerato di Gesù, da parte di Longino, escono acqua e sangue, così dovrebbe essere dal nostro cuore, sull'esempio di quello di Gesù.

Gesù si rivolge a Giuda, che lo sta tradendo, chiamandolo:

"Amico" e cerca di salvare anche il soldato, che lo percuote, facendolo ragionare.

L'Amore non gode dell'ingiustizia.

"Con-gioisce per la verità" che non è il vero o il falso. La verità è Gesù che esclama, in Giovanni 14,6: "Io sono la Via, la verità e la Vita." Quando diciamo bugie, creiamo turbolenza nella mente, nei rapporti, perché l'anima sa tutto. La bugia crea confusione fra quello che è e quello che diciamo di essere e, in questo modo, i rapporti si troncano. E' meglio la verità, che fa male, che una bugia edulcorata, che crea caos. Quando ci mettiamo in preghiera, ci colleghiamo con il cuore, che sa tutto, mentre la mente mente.

La verità è anche lo Spirito Santo: "Ed è lo Spirito che rende testimonianza, perché lo Spirito è verità." 1 Giovanni 5, 6. Noi dovremmo avere la gioia profonda nell'Amore per Gesù, per lo Spirito Santo. La gioia si può intendere in tre modi.

☒ Allegria: è un fattore psicologico, somatico.

☒ Felicità: è a livello di idee, di progetti umani che, se realizzati, ci fanno sentire appagati. Se il progetto non si realizza, si cade nella tristezza.

☒ Gioia: ha una visione più ampia, perché si passa dall'io al noi, dalla dimensione ristretta a quella cosmica. La gioia, a livello teologico, è profonda, non dipende dagli eventi. La gioia del Signore può esistere in mezzo ai guai. Questo tema è caro a Papa Francesco, come lo è stato per Benedetto XVI e per Giovanni Paolo II.

La gioia non ha bisogno di eventi esterni che la provochino. Gesù ci ha assicurato che nessuno può toglierci la gioia, che Lui ci ha dà. Noi dovremmo arrivare ad avere questa gioia, altrimenti saremo sempre ostaggio delle persone, degli eventi, che condizionano il nostro essere. Filippesi 4, 4-5: "Rallegratevi nel Signore, sempre, ve lo ripeto ancora, rallegratevi... Il Signore è vicino!"

Ricordiamo la perfetta letizia: frate Leone chiede a Francesco che cosa sia la perfetta letizia e san Francesco spiega: -Quando arriveremo al Convento di notte, bagnati, affamati e busseremo alla porta, uscirà il priore a colpirci a bastonate. Se riusciamo ad essere gioiosi, nonostante la non accoglienza, saremo in perfetta letizia.- Quando siamo gioiosi interiormente, significa che abbiamo fatto la scelta di Gesù. In caso contrario, si tratta di una gioia condizionata dagli eventi: questa non è la gioia del Signore e nemmeno la gioia, frutto dello Spirito Santo.

In Galati 5, 22 leggiamo che i frutti dello Spirito Santo sono: amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé. Dobbiamo mirare alla gioia interiore,

per non essere degli infelici, sempre in cerca di qualcosa. Ovunque, viviamo con persone, che hanno problemi: non possiamo fuggire o essere latitanti. Dobbiamo essere centrati su noi stessi, in Gesù: la gioia fa riferimento al nostro rapporto con Lui. In Gesù noi entriamo in una dimensione trinitaria: Padre, Figlio e Spirito Santo.

Al versetto, proprio del tema, che stiamo trattando, aggan- cio un passo del Vangelo. Mi piace soffermarmi sulle parole di Pietro: "Maestro, è bello per noi stare qui!" Anche noi dovremmo arrivare a dire: -È bello pregare; è bello andare a Messa; è bello andare all'incontro di preghiera...- Gesù si trasfigura sul monte Tabor che è il corrispettivo del monte su cui il diavolo ha portato Gesù, per fargli vedere tutti i regni della terra: sarebbero stati suoi, se lo avesse adorato. L'adorazione del potere è la grande tentazione, nella quale tutti possiamo incappare.

"Sei giorni dopo": il sesto giorno si riferisce alla creazione dell'uomo e della donna. Gesù porta con sé i discepoli più facinorosi: Pietro, Giacomo e Giovanni "su un alto monte." Nella Bibbia, il monte è sempre un luogo di incontro: gli uomini salgono e Dio scende come deve essere il nostro rapporto spirituale con Dio. Dio diserta le pianure, anche se, in Luca, il Discorso delle Beatitudini viene tenuto in pianura.

"E fu trasfigurato davanti a loro; il suo volto brillò, come il sole." Il brillare non dipende da eventi esterni, ma dal dono di sé. Più ci doniamo agli altri, indipendentemente dalle risposte, più brilliamo.

È bella la sottolineatura di Marco 9, 3: "Nessun lavandaio sulla terra potrebbe rendere le vesti così bianche." "Nessun lavandaio" fa riferimento alle pratiche umane, delle quali abbiamo bisogno, ma sono solo un supporto. Nessun lavandaio, nessuna pratica di questa terra può renderci splendidi. Solo il Signore ci può rendere splendidi. Noi abbiamo il Signore nel dono di noi stessi. Gesù ci ha insegnato che non è venuto per essere servito, ma per servire. (Matteo 20, 28; Marco 10, 45). Nel modo in cui ci doniamo, ci spendiamo, cominciamo a brillare.

"Apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con Gesù." Essi appartengono all'Antico Testamento e non hanno più niente da dire a noi, se non in Gesù. Mosè insegna il canto, la lode, il cammino spirituale della manna, al mattino, della preghiera in lingue, alla sera, il cammino nel deserto verso la Terra Promessa, il cammino della pienezza. Per regolare il tutto, Mosè adotta la legge, che era necessaria 3.000 anni fa, ma ora rappresenta una trappola per l'uomo. Quello che fa la differenza in un cammino spirituale è la presenza di Gesù, l'unzione.

Elia è la maturità che ci porta al silenzio, alla Preghiera del Cuore. Mosè inizia un cammino propedeutico, per arrivare, con Elia, al silenzio. Dio non era nei tuoni, nei lampi, ma in un "mormorio di vento leggero/ Qol Demamah Daqqah" (1 Re 19, 12). Dio ha parlato ad Elia con la voce del silenzio.

**LODE ! LODE ! LODE !**

Il cenacolo

**"Lo Spirito è Vita"**

di Carnago (VA)

via Grazia Deledda, 10

si riunisce il Sabato dalle 16 alle 18

per condivisione e preghiera

Responsabile: Margherita 338-2884534

Queste sono le due modalità della persona trasfigurata. Se ci fermiamo a una sola di queste, siamo mancanti di qualche cosa. Il massimo sono Mosè ed Elia, la lode e il silenzio: i due cammini che ci uniscono in Gesù.

Mosè ed Elia parlano con Gesù. Pietro, allora, prende la parola: "Maestro, è bello per noi stare qui. Se vuoi, farò qui tre tende; una per te, una per Mosè e una per Elia."

Fare la capanna e mettere al centro Mosè significa che i discepoli vogliono fermarsi ed essere guidati dalla legge. Noi non possiamo fermarci: il nostro è un cammino continuo. Se ci fermiamo, arretriamo.

Il Signore, il Pastore bello, entra nei recinti e porta fuori le pecore, perché è il Dio che cammina davanti a noi. Isaia 45, 2: "Io marcerò davanti a te, spianerò le asperità del terreno, spezzerò le porte di bronzo, romperò le spranghe di ferro." Quando ci lamentiamo, perché vengono rotti i nostri paletti, non è tanto l'evento esterno che li rompe, ma è Gesù, perché non sopporta i luoghi chiusi e ci porta ad aprirci.

Quando ancora Pietro sta parlando e sbaglia, il Padre interviene in una nube luminosa. Questo mi dà una grande pace perché, se il Signore vi ha convocati e io dico sciocchezze, Egli interverrà e parlerà al vostro cuore, o attraverso i profeti o mediante l'assemblea.

In Luca 9, 32, si aggiunge questo particolare: "Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno, tuttavia restarono svegli e videro la sua gloria e i due uomini, che stavano con lui." Questo significa che, per entrare in comunione con Dio, per sentire la sua voce, dobbiamo andare oltre la ragione, come è stato per Maria, quando ha ricevuto l'annuncio dell'Arcangelo Gabriele, come è stato per Giuseppe che, mentre stava meditando, ha un sogno, come è stato per Giacobbe, che si è coricato, ma non si è addormentato, e come è stato per Samuele... Questo è qualche cosa di più di una semplice comunione. Dobbiamo riuscire a scendere nel profondo. Pietro, Giacomo e Giovanni sentono: "Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto. Ascoltatelo!" Ascoltare (ab audire) è obbedire: noi dobbiamo obbedire a Gesù, al di là delle varie sottomissioni, che possiamo avere nella vita.

"I discepoli caddero a terra, presi da grande timore."

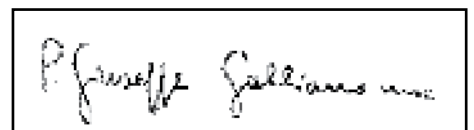
Gesù tocca i tre discepoli, che hanno bisogno di risurrezione. In questo caso sono bloccati dalle gioie.

"Alzatevi e non temete!" I discepoli si alzarono, ma "non videro più nessuno, se non Gesù solo." Sino all'ultimo, i discepoli cercano punti umani di riferimento. Anche noi cerchiamo sempre qualcuno insieme a Gesù, ma egli, a volte, fa terra bruciata intorno, perché è un Dio geloso.

Al di là di ogni mediazione umana, dovremmo arrivare a vedere solo Lui.

"E mentre discendevano dal monte, Gesù ordinò loro: - Non parlate a nessuno di questa visione, finché il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti."- I discepoli pensano di sapere tutto, ma ancora devono passare attraverso lo scandalo più grande: quello della croce. Chi rimane fedele, nonostante questo scandalo, si avvia al cammino di Pentecoste, alla discesa dello Spirito Santo.

Continuiamo la nostra celebrazione, ricordandoci di vivere questo Amore, che è il cammino di un anno dopo l'altro per innamorarci sempre più di Gesù e avere la sua gioia. Se vivremo la gioia di Gesù, saremo nella verità dell'Amore. AMEN!



# PREGHIERA DEL CUORE

X ciclo - Introduzione al quinto incontro

Novara - 20 Febbraio 2017

**C**ontinuiamo il discorso sulle Beatitudini. Abbiamo già esaminato la prima: "Beati i poveri in spirito, perché di essi è il Regno dei cieli.", Matteo 5, 3, collegata al primo centro vitale (chakra), che si trova all'altezza del perineo. È sottinteso l'invito a rilasciare, in modo da poter accogliere.

La seconda Beatitudine è: "Beati i miti, perché erediteranno la terra." Matteo 5, 5. Sottintende l'invito a non usare violenza, in nessun senso. Si trova nel secondo chakra, tre centimetri sotto l'ombelico. Ieri, nel Vangelo, abbiamo letto che è necessario non opporci al malvagio, in quanto, se lo facciamo, attiviamo vibrazioni negative, che ci fanno morire.

Non usando violenza, riceviamo, invece, la pienezza della felicità.

La terza Beatitudine è: "Beati quelli che hanno fame e sete di giustizia, perché saranno saziati." Matteo 5, 6. Questa è localizzata in corrispondenza del plesso solare, dove si sviluppano le energie del cibo, dell'aria, della preghiera.

Salendo, troviamo il chakra del cuore del quale tratteremo la prossima volta, dopo aver vissuto la giornata di Effusione, che conclude il Seminario per l'Effusione dello Spirito Santo.

Consideriamo, quindi, il chakra della gola, dove troviamo una Beatitudine, che fa riferimento allo Spirito Santo, a una dimensione interiore che, tante volte, non viene considerata in quanto si prendono spesso

in esame solo gli eventi esteriori come la danza e altre mistagogie che, se non vengono riempite di Spirito Santo, possono sembrare "burattinate". È importante conoscere lo Spirito Santo dentro di noi, per vivere questa Beatitudine, che sembra la più terribile, quella che giustifica "i gementi e piangenti".

"Beati gli afflitti, perché saranno consolati." Matteo 5, 4. Leggendo questo versetto in modo letterale, ci convinceremo del fatto di dover essere afflitti, non di dover ridere... La Beatitudine, però, è un messaggio di felicità che appartiene anche agli afflitti. La traduzione a senso è: "Sono felici coloro che prendono a cuore le sofferenze degli altri e cercano di porvi rimedio: questi riceveranno lo Spirito Santo, saranno consolati."

Tutti possiamo aiutare materialmente gli altri, però Gesù ci porta oltre.

Lo Spirito Santo ci viene donato per portare le persone a una dimensione spirituale, la dimensione vera: ogni problema nasce, infatti, nella dimensione dello Spirito, dentro di noi e ogni battaglia è uno scontro con gli spiriti dell'aria. Se cercheremo di risolvere un problema solo materialmente, resteremo infelici: quando vogliamo aiutare gli altri, dobbiamo partire dalla dimensione dello Spirito.

Giacomo 5, 20: "Chi riconduce un peccatore dalla sua via di errore, salverà la sua anima dalla morte e coprirà una moltitudine di peccati."

## I libri della Fraternità

"**La Stanza Tonda**" raccoglie le introduzioni e le indicazioni per la pratica della Preghiera del Cuore tratte dagli insegnamenti tenuti da p. Giuseppe Galliano nella chiesa dei SS. App. Pietro e Paolo, in Oleggio (NO), tra il 2012 e il 2015.

"**L'Ala del Cuore**", edito nel 2013, contiene gli insegnamenti e le indicazioni per la pratica della Preghiera del Cuore tratte dagli insegnamenti tenuti da p. Giuseppe Galliano presso la chiesa dei SS. App. Pietro e Paolo, in Oleggio (NO), dal 2008 al 2012.

La finalità di queste pubblicazioni, ricche di spunti e approfondimenti legati alla Parola di Dio, messa in relazione con la preghiera silenziosa, è quella di invitare i lettori alla meditazione per poter scoprire, attraverso il respiro consapevole, la presenza di Dio che abita nel cuore dell'uomo.

Sono disponibili al banchetto dei libri prima delle messe celebrate da padre Giuseppe Galliano.



*Questa sera, stiamo arrecando un grande beneficio a tante persone, a partire dal nostro Albero Genealogico perché la preghiera manda un messaggio. Durante la Preghiera del Cuore, ci aiutiamo l'un l'altro, perché siamo vasi comunicanti: chi è più avanti aiuta chi è più indietro, nel mistero, che solo il Padre sa.*

*Il Signore ci dà la forza, per realizzare un determinato progetto.*

*Atti 1, 8: "Avrete forza dallo Spirito Santo, che scenderà su di voi." Quando cominciamo un'opera e sappiamo che è da Dio, Egli ci darà la forza dello Spirito Santo per portarla avanti, con quelle varianti che, di volta in volta, dovremo scoprire. Dio non interrompe un'opera, che ha iniziato.*

*Matteo 12, 28: "Io scaccio i demoni per mezzo dello Spirito di Dio."*

*Ogni volta che vogliamo aiutare gli altri, compiamo una liberazione dai demoni perché in ogni situazione negativa, in ogni malattia, c'è sempre un diavolo.*

*Lo Spirito Santo ci porta anche nell'intimità. Matteo*

*4, 1: "Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto." Il deserto è il luogo dell'Amore, non ci sono più appoggi e siamo soli con il Signore, con gli Angeli, con i demoni, con le fiere. Lo Spirito Santo ci porta a fare un cammino interiore. Quando entriamo nel nostro cuore, siamo soli con noi stessi, con lo Spirito Santo, con la lupa, che è in noi.*

*Giovanni 14, 17: "Lo Spirito di verità, che il mondo non può accogliere, perché non lo vede, né lo conosce." Chi vive un'ideologia di potere, non può essere accolto dallo Spirito Santo.*

*Giovanni 14, 17: "Perché dimora presso di voi e sarà con voi." Lo Spirito Santo deve essere sperimentato dentro di noi.*

*Giovanni 7, 38 / Isaia 58, 11: "Dalle sue interiorità sgorgheranno fiumi di acqua viva." Quando crediamo nel Signore Gesù, Egli apre il suo cuore e noi sentiamo scorrere dentro di noi fiumi di acqua viva, sentiamo fluire la vita. Anche se c'è qualcuno che ci fa del male, collegandoci con questi fiumi di acqua viva e respirando sulle situazioni, possiamo entrare nel profondo di noi stessi.*

	<b>PAROLA DEL SIGNORE</b>	<b>CONFESSIONI/AFFERMAZIONI</b>
1	Atti 1, 8: "Avrete forza dallo Spirito Santo, che scenderà su di voi."	Lo Spirito Santo ti dona la forza, per aiutare gli altri. Vieni, Spirito Santo!
2	Matteo 12, 28: "Io scaccio i demoni per mezzo dello Spirito di Dio."	Lo Spirito Santo abilita a liberare. Vieni, Spirito Santo!
3	Matteo 4, 1: "Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto."	Lo Spirito Santo ci porta all'intimità. Vieni, Spirito Santo!
4	Giovanni 14, 16: "Io pregherò il Padre ed Egli vi darà un altro Consolatore, affinché sia in mezzo a voi per sempre."	Riceviamo lo Spirito Santo, attraverso la preghiera di Gesù. Vieni, Spirito Santo, per sempre!
5	Giovanni 14, 17: "Lo Spirito di verità, che il mondo non può accogliere, perché non lo vede, né lo conosce."	L'ideologia di morte non può accogliere lo Spirito Santo, né conoscerlo. Vieni, Spirito Santo!
6	Giovanni 14, 17: "Perché dimora presso di voi e sarà con voi." Giovanni 7, 38 / Isaia 58, 11: "dalle sue interiorità sgorgheranno fiumi di acqua viva."	Lo Spirito Santo viene accolto, in prima istanza, nel cuore. Vieni, Spirito Santo!
7	Giovanni 14, 26: "Il Consolatore/ Paraclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio Nome."	Lo Spirito Santo viene a difenderti da ogni accusa, non ti lascia solo. Vieni, Spirito Santo!
8	Giovanni 14, 26: "Egli vi insegnerà tutte le cose."	In-segnare / segnare-dentro tutte le cose che hai bisogno di sapere. Vieni, Spirito Santo!
9	Giovanni 14, 26: "Vi farà ricordare tutto ciò che vi ho detto."	Lo Spirito Santo lavora sulla nostra memoria, cercando di cambiarla in meglio. Vieni, Spirito Santo!
10	Giovanni 15, 26: "Quando verrà il Consolatore, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito di verità, Egli mi darà testimonianza."	Lo Spirito Santo conferma il messaggio di Gesù dentro di te. Vieni, Spirito Santo!
11	Giovanni 14, 23: "Vi annuncerà le cose venienti."	Lo Spirito Santo darà spiegazione critica di quello che sta accadendo nel tempo. Vieni, Spirito Santo!
12	Giovanni 14, 23: "Se qualcuno mi ama, osserverà la mia Parola, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora dentro di lui."	La persona, che vive il Vangelo, è dimora della Trinità. Vieni, Spirito Santo!



## ANNALI di Nostra Signora del Sacro Cuore

Da centoquarantacinque anni questa rivista viene stampata e inviata a coloro che fanno parte della grande famiglia dei Missionari del Sacro Cuore.

*Amici, laici impegnati nelle opere MSC e quanti sono vicini alle missioni, da sempre hanno considerato **Annali** la loro voce e hanno contribuito con la loro offerta alla sua realizzazione.*

Nel 2018 usciranno quattro numeri di Annali: abbonati anche tu! Puoi usare il CCP 380006 per versare la tua offerta.

*Per informazioni chiedi al responsabile del tuo gruppo di preghiera o a Francesca 338-3139118*



*Giovanni 14, 26: "Il Consolatore/ Paraclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio Nome." Nel caso di una causa giudiziaria, si chiama l'avvocato, che parla in tribunale. Al tempo di Gesù, se si era citati in giudizio, bisognava parlare personalmente in tribunale. Chi aveva soldi, pagava un avvocato, il quale non poteva parlare, ma suggeriva all'orecchio dell'imputato quello che doveva dire.*

*Lo Spirito Santo è l'Avvocato, che ci suggerisce quello che dobbiamo dire e, in ogni situazione, ci parla. In una messa ascoltiamo l'omelia, le profezie, le preghiere, ma dobbiamo sentire dentro di noi lo Spirito Santo. Dobbiamo aprire la Bibbia e leggerla, anche se non comprendiamo tutto, perché lo Spirito Santo ci dà i suggerimenti che ci servono.*

*Giovanni 14, 26: "Egli vi insegnerà tutte le cose."*

*Lo Spirito Santo in-segna, segna dentro di noi tutte le cose che dobbiamo sapere. Noi veniamo da Dio e a Dio ritorniamo, quindi sappiamo tutto. Entrando nella carne, dimentichiamo tutto, ma Gesù è il Maestro e da Lui dobbiamo apprendere, evangelizzare, essere testimoni, partendo dal nostro vissuto, per aiutare gli altri.*

*Marco 6, 7: "Chiamò i Dodici ed incominciò a mandarli a due a due e diede loro potere sugli spiriti immondi."*

*Giovanni 14, 26: "Vi farà ricordare tutto ciò che vi ho detto."*

*Lo Spirito Santo guarisce la memoria, la ripulisce, perché noi tendiamo a ricordare prevalentemente gli eventi negativi. Quando ci mettiamo a pregare, respirando, cominciano ad affollarsi nella mente tante situazioni. Santa Teresa d'Avila attesta che, appena si preparava a meditare, la sua mente diventava un cavallo imbizzarrito. Un autore indiano dice che, appena inizia a meditare, il pensiero diventa come una scimmia, che va da un ramo all'altro.*

*I pensieri sono ragnatele su cui bisogna respirare con il "Grazie, Gesù!" Per san Giovanni della Croce, la vera preghiera è quella senza immagini, senza parole. A volte, capita di rivivere situazioni, come memorie di un film. Forse, nel nostro Albero Genealogico ci sono state persone, che hanno vissuto queste situazioni. Per questo è importante pregare e respirare su questi eventi.*

*Giovanni 15, 26: "Quando verrà il Consolatore, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito di verità, Egli mi darà testimonianza."*

*Giovanni 14, 23: "Vi annuncerà le cose venienti."*

*Il futuro esiste in noi, secondo le nostre scelte. Questo vuol dire che lo Spirito Santo darà spiegazione cristiana di quello che accade nel tempo. Noi, spesso, comprendiamo quello che ci accade, ma non riusciamo a spiegarlo.*

*Con la Preghiera del Cuore fatta all'inizio della giornata, possiamo comprendere il senso di ciò che accadrà nel corso della giornata stessa, non attraverso la mente, ma attraverso il cuore. La vera casa del Signore è il nostro cuore: se non mettiamo ordine, ritroviamo tutto il disordine, che abbiamo accantonato. Nel nostro cuore troviamo la Trinità, perché siamo immagine e somiglianza di Dio.*

*Giovanni 14, 23: "Se qualcuno mi ama, osserverà la mia Parola, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora dentro di lui." Dentro di noi ci sono il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. Noi siamo il tempio di Dio.*

*padre Giuseppe Galliano msc*

# LA PREGHIERA DEL CUORE

Busto Arsizio (VA), 11 Novembre 2017

Catechesi di Francesca Ferazza al gruppo "Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù" di Busto Arsizio

**ALL'**inizio di questo incontro, affermiamo, con forza e franchezza, che, al di là di tutti i discorsi e giudizi infondati che circolano attorno alla Preghiera del Cuore e la classificano come "pratica new age" o "culto orientaleggiante", essa si inserisce profondamente nel solco della tradizione della Chiesa.

E' una pratica molto antica, comune, è vero, alle altre religioni presenti sul pianeta, ma con caratteristiche proprie che la rendono una preghiera Cristocentrica.

Vale la pena, per sfatare ogni dubbio, cominciare questa condivisione, che verrà seguita dalla pratica, facendo un po' di storia.

- La Preghiera del Cuore nasce nel 354, in Oriente. Arsenio di Costantinopoli sente la voce del Signore che lo esorta a fuggire dagli altri uomini e a seguire la chiamata che sente interiormente (esichia). Per questo, va nel deserto e cambia il proprio modo di alimentarsi. FUGGIRE, per noi, che viviamo nel XXI sec., non significa necessariamente abbandonare il consorzio umano, ma vuol dire mettere in atto il versetto evangelico che ci ricorda che "siamo nel mondo, ma non siamo del mondo", ovvero che siamo monaci (monos, uno) nel mondo che cerca di distrarci con tanti richiami. TACERE implica "chiudere la bocca". Facendo questo, però, si scatenano i pensieri. Se riusciremo a dominarli e a vivere il SILENZIO, saremo portati alla presenza di Dio.

- Isacco di Ninive sostiene che il SILENZIO è il "mistero del futuro", ovvero ci porta a guardare "oltre", a scorgere la nostra dimensione di eternità, mentre la LINGUA è "l'organo del momento presente", ci radica nel "qui e ora".

- E' Sant'Agostino che comincia ad attribuire importanza alla GIACULATORIA o MANTRA, cioè a una formula breve e ripetuta che va associata all'ispiro e all'espiro, come ha ben spiegato SIMONE, IL NUOVO TEOLOGO a cui si deve la giaculatoria più famosa: "Signore Gesù, figlio di Davide, abbi pietà di me peccatore" che, però, risulta troppo lunga da abbinare al respiro, così, i monaci del Monte Athos, dal X sec., adottano formule più brevi:

- ☒ Gesù, ti amo;
- ☒ Gesù, salvami;
- ☒ Gesù, mio amore;
- ☒ Gesù, mio Dio;
- ☒ Gesù, Abbà;
- ☒ Gesù, grazie.

- Il successo della Preghiera del Cuore si ha con la "FILOCALIA", pubblicata a Venezia nel 1782, composta di quattro volumi in cui si raccolgono tutti gli scritti inerenti la Preghiera del Cuore.

- Nel 1884, a Kazan, in Russia, viene pubblicato il libro "I racconti del Pellegrino Russo". In questo modo, la Preghiera del Cuore esce dai monasteri e diventa accessibile ai laici. Vengono spiegati i fondamenti di questa pratica che, come dice l'autore del libro, che vuole rimanere anonimo, "Libera da tutto, tranne che da Gesù". Ribadisce il Pellegrino Russo: "La Preghiera del Cuore mi donava tanta gioia che mi sembrava di essere l'uomo più felice della terra e non comprendo come ci possa essere una beatitudine maggiore nel Regno dei Cieli. Non solo provavo questo sentimento dentro di me, ma anche l'intero mondo esterno mi appariva in un aspetto incantevole. Ogni cosa mi induceva ad amare e ringraziare Dio, uomini, alberi, animali: tutto mi sembrava familiare e ovunque trovavo l'immagine del Nome di Gesù Cristo". La Preghiera del Cuore ci porta, dunque, alla felicità, perché ci conduce direttamente a Gesù Cristo.

- La Preghiera del Cuore ha avuto un apprezzamento e incoraggiamento, nel mondo contemporaneo, da papa Giovanni Paolo II, che ne ha parlato espressamente, spiegandola, nell'Angelus, il 3 novembre 1996, rimandando a tutti i Santi che l'hanno praticata: Alberto Magno, Teresa d'Avila, Giovanni della Croce, Bernardino da Laredo...

- ☒ La Parola di Dio dice che "Il Cristo abita, per fede, nei vostri cuori", dunque, praticando la Preghiera del Cuore, adoriamo il Divino che c'è in noi. "Voi siete dei", dice il Vangelo di Giovanni, la divinità è in noi: è necessario consapevolizzarla e renderla "operativa". Solo quando saremo convinti di questa verità, potremo fare le stesse cose che ha fatto Gesù, anzi opere ancora più grandi, come ci ricorda la Scrittura.

**LODE ! LODE ! LODE !**

Il gruppo

**"Dio con noi"**

di Domodossola (VB)

si è trasferito: ora si riunisce presso la  
Cappellina dell'oratorio – Centro Familiare,  
in via Monte Grappa  
il giovedì dalle 20:30 (orario invariato)  
Info: Francesca 348-2830654

⊗ *La Parola ricorda, inoltre che “Il respiro dell'uomo è come una fiaccola del Signore, che scruta tutti i segreti nascosti del cuore” (Pv.20,27) e che permette di scandagliare le profondità del nostro essere, che ha bisogno di essere guarito. Dunque questa preghiera ha una doppia valenza: è una preghiera di adorazione ed è, al contempo, una preghiera di guarigione fisica, psichica e spirituale.*

### **Come bisogna meditare?**

*Ci sono quattro modalità per meditare, che ritroviamo comuni in tutte le religioni.*

*Meditare come una montagna, meditare come un papavero, meditare come l'oceano, meditare come una colomba.*

**MEDITARE COME UNA MONTAGNA.** *La prima modalità è sedersi e stare immobili, come una montagna. Appena si prova a rimanere immobili, il nostro corpo comincia a ribellarsi: questo avviene perché non siamo padroni in casa nostra. Quando si prova a stare fermi, si comincia ad avvertire prurito o vengono in mente cose da fare. “Meditare, come una montagna”, significa restare immobili e dare un messaggio al nostro corpo. La montagna è immobile e tutto quello che passa attraverso di lei ha diritto di passare, come tutto quello, che in essa cresce, ha diritto di esistere. Questo è un messaggio per la nostra vita. Ci hanno insegnato che dobbiamo potare, ma è il Padre che ci pota.*

*Meditare come una montagna significa accogliere tutto quello che abbiamo dentro di noi. Il Pellegrino russo diceva che tutti gli raccomandavano di pregare, ma nessuno glielo insegnava. Pregare non significa ripetere delle formule, vuol dire entrare in comunione corale con il Padre, con il Figlio, con lo Spirito Santo.*

## **LODE ! LODE ! LODE !**

**Il gruppo “Shemà Israel”**

si riunisce nel Santuario Maria Ausiliatrice,

baluardo La Marmora 14, Novara

due venerdì al mese alle 20,45

secondo il seguente calendario:

Gennaio: Venerdì 5 e 26

Febbraio: Venerdì 2 e 23

Marzo: Venerdì 2 e 30

Aprile: Venerdì 13 e 27

Maggio: Venerdì 4 e 25

Giugno: Venerdì 1 e 29

Luglio: Venerdì 6 e 27

Settembre: Venerdì 7 e 28

Responsabile: Carlo 338-3929847

alicecarci69@alice.it

Informazioni: Paolo 342-5526382

lodadio.pg@gmail.com

*Quando stiamo immobili, mandiamo un messaggio al nostro corpo: dobbiamo accogliere tutto ciò che c'è nel nostro cuore, dobbiamo accogliere tutto ciò che c'è nella nostra vita. Noi non dobbiamo togliere niente. Sarà il Padre, se portiamo frutto, a intervenire per togliere quello che non va. Tutto quello che vive in una persona ha diritto di esistere, di passarvi; da qui deriva l'accoglienza dell'altro, al di là di ogni discriminazione. Generalmente, questa preghiera si fa seduti, ma è meglio essere distesi. Se ci addormentiamo, significa che abbiamo bisogno di dormire.*

**MEDITARE COME UN PAPAVERO,** *richiede di tenere il busto eretto e di orientarsi verso la luce. Questo tipo di preghiera ci radica nel presente, nel “qui e ora”. Di solito, viviamo proiettati nel futuro, pensando a quello che dovremo fare domani o ricordando le ferite del passato. Meditare, come un papavero, ci insegna la fragilità del tempo. Salmo 90 (89), 12: “Insegnaci a contare i nostri giorni e giungeremo alla sapienza del cuore.” L'unico momento che possediamo è il momento presente; non proiettiamoci al futuro, viviamo questo oggi, questo incontro. Il momento presente è la nostra ricchezza.*

*Sappiamo questo a livello mentale, quando cominciamo a fare questo respiro, veniamo portati al radicamento nel tempo presente. Possiamo stare senza bere, senza mangiare, ma non possiamo vivere senza respirare. Il respiro ci insegna anche la dinamica della vita, che è quella di prendere e dare. Noi, di solito, prendiamo, teniamo presso di noi e determiniamo morte. La vita è un prendere e un dare, come il respiro. La vita è un vivere sempre in questo momento presente, come il respiro ci porta a fare.*

**MEDITARE COME L'OCEANO,** *richiama le onde, i cavalloni, le tempeste. Ricordiamo quando c'era la tempesta sul lago: Gesù dormiva su un cuscino, perché stava facendo questo tipo di preghiera e si stava abbandonando al Padre. Meditare, come l'oceano, significa non lasciarsi prendere dalle tempeste esteriori; significa scendere nel profondo. Quando ci sono liti, problemi, noi ci immischiamo e facciamo confusione. In questi casi, quando il mare è in tempesta, dobbiamo scendere nelle profondità del nostro cuore, attraverso il respiro.*

*Anche nei momenti di grande disagio, di grande difficoltà, possiamo mantenere la calma. Proverbi 16, 32: “Chi riesce a dominare se stesso, vale più di chi conquista una città.” Riuscire a mantenere la calma e la lucidità nei momenti problematici è uno dei benefici di questo tipo di preghiera. Come l'onda del mare, va e viene, questa preghiera si basa sul respiro: inspirazione/espiazione. La giaculatoria serve per disattivare la mente e per radicarsi in Cristo.*

La ripetizione, seppur mentale, del Nome di Gesù, quando ispiriamo, fa sì che "Ogni ginocchio si pieghi: nei cieli, sulla terra e sotto terra e ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore". Ecco, quindi, che questa preghiera ci libera da ogni spirito di disturbo, che tende ad agitare il mare della nostra vita. "Gesù, Grazie", la giaculatoria che abbiamo adottato in Fraternità negli ultimi anni, è, inoltre, una potente preghiera di intercessione per i nostri bisogni e per i bisogni delle persone che portiamo nel cuore. Dire "GRAZIE", attira grazie in abbondanza.

Legare la mente con questa giaculatoria ci porta a **MEDITARE COME UNA COLOMBA** che tuba, ripetendo sempre lo stesso nome e sottolineando che il tempo della meditazione è il tempo dell'Amore in cui noi viviamo l'intimità con lo Sposo della nostra anima, ripetendo continuamente e con Amore il Suo Nome.

• E' necessario, per fare bene questa preghiera, unire ispirazione ed espirazione, togliere le pause, per eliminare dal nostro corpo le paure. Quando abbiamo paura, prendiamo uno spavento, di solito, tratteniamo il respiro: nelle apnee sono nascoste tutte le nostre paure e le nostre inquietudini. Togliendo le pause, in un certo senso, le sleghiamo, le liberiamo. Siccome noi sappiamo, esattamente, in maniera inconscia, quale carico emotivo possiamo sopportare, non slegheremo tutto in una sola volta, ma, a poco a poco, qualche cosa alla volta...

\* Naso/naso, bocca/bocca: se inspiro dal naso, dovrò espirare dal naso, se inspiro dalla bocca, dovrò espirare dalla bocca. Nel nostro respiro, ci sono prana e apana. Il prana è il respiro, l'aria che utilizziamo per ossigenare il nostro corpo. L'apana, invece, è l'aria che brucia le scorie e le elimina.

Con il naso attiviamo le esperienze più sottili, con la bocca, le più grossolane.

☒ L'inspirazione deve essere profonda, rilassata e non ci devono essere forzature. La respirazione deve essere completa: deve partire dall'addome e arrivare alle spalle e devono essere eliminate le pause: il respiro deve dunque essere circolare, come quello dei gatti e dei bambini.

Se senti la necessità di parlare con qualcuno, a questi numeri c'è una voce amica a tua disposizione, per ascoltarti e per pregare con te:

**331-2511035**

tutti i giorni dalle 21 alle 23,  
tranne il martedì

**340-6388398**

tutti i lunedì, martedì, giovedì, venerdì  
dalle 13 alle 15

☒ In questo modo, noi attiveremo le 7 ruote (chakra) presenti nel nostro corpo, allineate lungo la spina dorsale, che, durante la pratica, non deve piegarsi. Si metterà, così, in circolo l'energia che la preghiera conferisce, come afferma la Parola "Molta energia dona la preghiera del giusto" Gc.5,16, che, però, a causa di traumi, ferite, paure, magari non circola liberamente, ma ristagna nei centri energetici presenti nel nostro corpo.

☒ I punti energetici del nostro corpo, dove si incontrano l'energia che viene dalla terra, che noi assorbiamo con il piede sinistro, e quella che viene dal cielo, che entra in noi attraverso il nostro capo, sono sette, divisi in tre inferiori e tre superiori, collegati dalla ruota del CUORE, che fa da ponte. I punti energetici inferiori si purificano attraverso la respirazione effettuata con la bocca, quelli superiori si purificano attraverso la respirazione fatta con il naso.

☒ A ogni ruota, sono abbinati anche, un colore, un dono dello Spirito Santo e una Beatitudine

- **INGUINE:** "Io esisto"  
- Rosso - Timor di Dio - "Beati i poveri in spirito"
- **VISCERE:** "Io sento"  
- Arancio - Scienza - "Beati i miti"
- **PLESSO SOLARE:** "Io creo"  
- Giallo - Fortezza - "Beati coloro che hanno fame di giustizia"
- **CUORE:** "Io amo"  
- Verde - Pietà - "Beati i misericordiosi"
- **GOLA:** "Io comunico"  
- Blu - Consiglio - "Beati i consolatori"
- **FRONTE:** "Io percepisco"  
- Viola - Intelletto - "Beati i puri di cuore"
- **CAPO:** "Io so"  
- Bianco - Sapienza - "Beati gli operatori di pace"

☒ L'espirazione deve essere naturale: non ci devono essere forzature, come se lanciassimo in aria un palloncino, che poi, pian piano, si sgonfia.

☒ Il prurito è sintomo di integrazione: si sta sciogliendo qualche cosa e dobbiamo lasciarla sciogliere per integrarla. Quando sentiamo questo fastidio, dobbiamo portare l'attenzione, la consapevolezza, dove c'è il prurito, evitare di grattare e "respirare" attraverso quella parte del corpo che sta cercando di distrarci.

☒ Le mani, durante la pratica, possono essere appoggiate sulle cosce. La schiena deve essere, possibilmente, diritta, ma non tesa. Gli occhi, preferibilmente, devono rimanere chiusi: sono una finestra sul mondo da chiudere per rivolgersi all'interno del nostro corpo.

Francesca

## SEMINARIO PER L'EFFUSIONE DELLO SPIRITO SANTO 2017- NOVARA Chiesa Sant' Antonio, corso Risorgimento 98

### PROGRAMMA:

Ore 13:00 accoglienza  
Ore 14:00 Preghiera di Lode  
Ore 14:30 catechesi, a seguire mistagogia.  
Chiusura per le 16:45

### INCONTRI:

- Domenica 21 gennaio
- Domenica 28 gennaio
- Domenica 4 febbraio
- Domenica 11 febbraio
- Domenica 18 febbraio
- Domenica 25 febbraio
- Domenica 4 marzo
- Domenica 18 marzo: giornata di Effusione, dalle 9:30.

# RITIRO DI PREGHIERA DEL CUORE

*Città del mare, Terrasini (PA) 8 - 11 Marzo 2018*

**Sono aperte le iscrizioni al ritiro di Preghiera del Cuore di Terrasini (PA)**

*Dall' 8 all'11 marzo 2018 si terrà il IV ritiro, organizzato dalla Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù di Palermo, dedicato quasi interamente alla Preghiera del Cuore. Questo si svolgerà presso il villaggio "Città del Mare", a Terrasini (PA), e sarà predicato da padre Giuseppe Galliano msc, Assistente Spirituale della Fraternità. Si tratta di un'esperienza intensa che abbina la predicazione della Parola di Dio alla pratica silenziosa che permette di scendere "nel profondo" e, attraverso il respiro, di alimentare la fiaccola divina che c'è in ognuno di noi e guarire traumi e ferite nascoste che influenzano negativamente il nostro quotidiano.*

Le origini della 'preghiera del cuore' risalgono agli inizi del monachesimo cristiano, ai padri del deserto egiziano. Essa nasce dal modo di pregare dei primi monaci, che erano soprattutto eremiti e non avevano quindi uffici comuni. Ciascuno era libero di scegliere il suo modo di lodare Dio. Poiché i libri erano molto cari, gli eremiti possedevano, nel migliore dei casi, un salterio e recitavano solamente i salmi, ma, spesso, non facevano che ripetere qualche salmo o qualche versetto scelto... Questo modo di pregare corrispondeva perfettamente alle esigenze di monaci analfabeti. Ma ciò che all'inizio era nato da un'esigenza legata alla povertà divenne ben presto una via di asceti deliberatamente scelta per la contemplazione continua di Dio, secondo il comando dell'apostolo Paolo: 'Pregate incessantemente' (1 Ts 5, 17). È però necessario che questa preghiera sia purificata da ogni passione e anche da ogni distrazione. Il monaco deve svuotare la sua mente da ogni pensiero – anche dai pensieri buoni – e concentrarsi solamente su Dio, dunque vivere continuamente in presenza di Dio".

La Preghiera del Cuore, chiamata con nomi diversi, è presente in tutte le religioni del pianeta ed è oggi praticata, non solo da monaci o maestri del respiro, ma da tantissime persone che, attraverso la meditazione, il respiro e la ripetizione dei Nomi Sacri fanno esperienza della presenza di Dio nel loro cuore e attraversano, insieme a Lui, traumi e ferite che vengono scoperte, attraversate e guarite alla luce dello Spirito Santo.

La tre giorni di Terrasini si propone un percorso di consapevolezza, guarigione interiore e fisica, attraverso la Preghiera del Respiro guidata da padre Giuseppe Galliano m.s.c che, prendendo la Licenza in Spiritualità, presso l'Istituto di Spiritualità "Teresianum" della Pontificia Facoltà Teologica di Roma, ha discusso la sua tesi proprio sulla Preghiera del Cuore. Oltre ai titoli accademici, p. Giuseppe vanta una grande esperienza personale, ed è egli stesso animatore di gruppi di Preghiera del Cuore che, mensilmente, si riuniscono in diverse località d'Italia, a Novara, Roma, Pontecagnano (SA), Palermo.

# Ritiro di TERRASINI (PA) 8 - 11 Marzo 2018 – ISCRIZIONE

Hotel Village "Città del Mare" – S.S. 113 Km 301,100 – 90049 Terrasini (PA) – Tel.800-210330 – www.cittadelmare.it

## PROGRAMMA:

### GIOVEDÌ 8

- Arrivi e sistemazione a partire dalle 14:00
- Ore 19:30 Cena, a seguire introduzione al corso

### VENERDÌ 9 e SABATO 10

- Ore 7:00 - 8:30 Colazione
- Ore 8:30 - 9:00 Pratica del "Grazie Gesù"
- Ore 9:00 S.Messa
- Ore 10:45 Catechesi, a seguire Preghiera del Cuore (1 ora)
- Ore 13:00 Pranzo
- Ore 16:00 Rosario di Maria, catechesi, Preghiera del Cuore (2ore)
- Ore 19:30 Cena
- Ore 21:00 Rosario delle anime del purgatorio, a seguire mistagogia serale
- Ore 24:00 Grande silenzio

### DOMENICA 11

- Ore 7:00 - 8:30 Colazione
- Ore 8:30 - 9:00 Pratica del "Grazie Gesù"
- Ore 9:00 Messa festiva con preghiera di guarigione, aperta a tutti
- Ore 13:00 Pranzo e partenze

Per la Preghiera del Cuore si raccomanda un abbigliamento comodo, ed eventualmente il necessario per meditare seduti o sdraiati (cuscini, stuoia, materassino, coperta personale...). La Preghiera del Cuore è una pratica silenziosa, per non disturbare non è ammesso arrivare in ritardo. Per lo stesso motivo i cellulari vanno tenuti spenti, senza vibrazione.

## QUANTO COSTA

Dalla cena di giovedì al pranzo di domenica, in pacchetto unico in pensione completa con acqua e vino ai pasti il prezzo è di € 190 in camera doppia/multipla e di € 220 in camera singola. Non è previsto

il trattamento di mezza pensione. Per quanto riguarda i costi dei trasporti da/per l'aeroporto di Palermo, vedere di seguito.

Il pagamento va effettuato entro il 28 febbraio 2018 esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente Credito Siciliano codice IBAN: **IT82 D030 1904 6130 0000 8033 334** intestato a Galliano Giuseppe. Nella causale scrivere chiaramente in stampatello "Ritiro Terrasini 2018" ed il nome e cognome della persona (o delle persone) di cui si sta versando la quota. All'arrivo all'hotel si consiglia di portare con sé la ricevuta del versamento. Per motivi fiscali e di sicurezza non è possibile il pagamento in contanti tantomeno all'arrivo all'hotel.

## TRASPORTI

Importante: il costo sopra riportato è comprensivo del solo soggiorno, mentre gli eventuali trasporti con bus/minibus dall'aeroporto di Palermo all'hotel e viceversa andranno pagati a parte direttamente all'hotel. Il costo a persona varia da un minimo di 6 euro a un massimo di 30 euro per ogni corsa, a seconda del numero di persone trasportate per volta. Per usufruire di questo servizio è necessario prenotare preventivamente presso l'hotel (091 8687111).

## CANCELLAZIONI

Quanti saranno impossibilitati a partecipare potranno avere restituita l'intera quota versata se comunicato entro il 28 febbraio 2018. Importante: in caso di cancellazione della prenotazione del bus/minibus da/per l'aeroporto di Palermo è necessario rivolgersi direttamente all'hotel.

Per eventuali domande e/o richieste contattare prima di tutto il responsabile del proprio gruppo, oppure Caterina: 335-7624849 [scalicisalvatore@libero.it](mailto:scalicisalvatore@libero.it)

**Scheda di iscrizione al ritiro di Preghiera del Cuore dall' 8 all' 11 Marzo 2018 presso l'Hotel Village "Città del Mare" – S.S. 113 Km 301,100 – 90049 Terrasini (PA)**

Per favore compilare chiaramente IN STAMPATELLO MAIUSCOLO la scheda di iscrizione IN OGNI SUA PARTE. Usare una scheda per ogni persona, anche per i bambini e i neonati. Le schede incomplete NON saranno prese in considerazione e verranno inserite in lista d'attesa, senza eccezioni.

Cognome e nome \_\_\_\_\_

Luogo di nascita \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_\_\_

Indirizzo abitazione \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_

Telefono fisso \_\_\_\_\_

Cellulare \_\_\_\_\_

Email \_\_\_\_\_

Frequento il gruppo (indicare nome e località) \_\_\_\_\_

Note/Informazioni \_\_\_\_\_

## Mezzo usato per raggiungere l'hotel:

Auto

In pullman dall'aeroporto di Palermo (specificare l'ora prevista di arrivo volo: \_\_\_\_\_)

## Sistemazione:

Camera singola (€ 220)

Camera doppia/multipla (€ 190)

Letto singolo

Letto matrimoniale

Condividerò la stanza con (scrivere cognome e nome) \_\_\_\_\_

Dichiaro di avere letto e compreso le istruzioni riportate nella presente scheda di iscrizione e di accettarne integralmente le condizioni. Inoltre, ai sensi dell'art.13 d.lg.30/6/2003, n.196 (legge sulla privacy), consento l'utilizzo dei miei dati per l'iscrizione al ritiro di Preghiera del Cuore dall' 8 all' 11 Marzo 2018 a Terrasini (PA) Sono consapevole delle responsabilità penali derivanti da false e mendaci dichiarazioni e con la presente dichiaro, ai sensi dell'art. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che tutti i dati da me inseriti nel presente modulo sono veritieri.

Data \_\_\_\_\_

Firma leggibile \_\_\_\_\_



# TESTIMONIANZE LODE! LODE! LODE!

*Se dovessi camminare in una valle oscura, non temerei alcun male, perché tu sei con me. Salmo 23, 4*

Mentre scrivo questa testimonianza, sono pervasa da una sensazione di Amore Puro, quello che Gesù prova per me, per tutti noi, e che mi ha dimostrato lo scorso 6 settembre in materia potente. Quel giorno, anzi quella notte, la Gloria del Signore è scesa su di me. Eravamo da poco tornati da una settimana magnifica trascorsa a La Thuile con la Fraternità Nostra Signora del Sacro Cuore. Ancora camminavo un metro sopra al cielo. Durante quella settimana mi sono state date parole che, in quel momento, non avevo capito. In tutte Gesù mi diceva di non aver paura: se anche avessi attraversato una valle oscura, Lui sarebbe stato con me.

La mattina del 6 settembre andai al lavoro, ma mi sentivo molto male: avevo dei fortissimi dolori all'addome. Avendo problemi all'utero e conseguenti mal di pancia, presi la questione sotto gamba. Intorno alle 12, il dolore si fece davvero insopportabile e una mia collega, Cetty, mi portò in ospedale, salvandomi la vita. Arrivati al pronto soccorso di Eboli, mi sottoposero alle analisi dovute, fino alle 20.30, quando il primario disse che il mio addome da "acuto" era diventato "chirurgico" e che dovevo operarmi d'urgenza: non si capiva che cosa avessi e bisognava "aprire per vedere".

Devo dire che non mi aspettavo una cosa simile, ma, stranamente, non ebbi paura, anzi, da quel momento in poi, una sensazione di fiducia mi pervase: sapevo, dentro di me, che tutto sarebbe andato bene.

Mentre mi preparavo all'intervento e scendevo in sala operatoria, fui attorniata da tanti medici e infermieri, angeli che mi aveva mandato Gesù, che mi accarezzavano e mi davano coraggio. Non mi sono sentita mai sola e, prima dell'anestesia, le mie ultime parole furono rivolte a Lui: "Ora vinci per me".

Quando mi risvegliai fu, per me, una nuova nascita. Il Signore mi ha dato un'altra possibilità: una nuova vita. Il Suo grande amore per me si è manifestato attraverso tanti fratelli della Fraternità Nostra Signora del Sacro

UDITO CIÒ, GESÙ PARTÌ DI LÀ SU UNA BARCA E SI RITIRÒ IN DISPARTE IN UN LUOGO DESERTO. MA LA FOLLA, SAPUTOLO, LO SEGUÌ A PIEDI DALLE CITTÀ. EGLI, SCESO DALLA BARCA, VIDE UNA GRANDE FOLLA E SENTÌ COMPASSIONE PER LORO E GUARÌ I LORO MALATI. (MT. 14, 13-14)

Cuore che, da nord a sud, che mi hanno chiamata e mi hanno mandato messaggi incoraggianti. Alcuni fratelli gruppo di preghiera Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù di Pontecagnano sono venuti in ospedale a pregare per me, durante l'operazione, Gesù si è manifestato attraverso il mio papà spirituale, Giuseppe Galliano, che mi è stato vicino e ha pregato per me.

Ho una cicatrice, che va dall'ombelico all'inguine, di venti punti. Ogni volta che la guardo mi ricordo che sono viva, Mi sto riprendendo, anzi ora sto proprio bene! Dovrò fare ancora analisi e cure, ma so che tutto andrà bene e so anche che, "se anche vado per una valle oscura, non temo alcun male, perché Lui è con me. Il Suo bastone e il Suo vincastro mi danno sicurezza". Salmo 23. Sono molto legata a questo salmo: ho voluto che fosse scritto dietro la prece in ricordo della mia nonna defunta, che è venuta da me durante l'operazione. Grazie, grazie, grazie, Gesù, per il dono della vita, per l'amore, la gioia e la speranza. Io ti dico Sì completamente e pienamente. Sono tua!

*Carmen*

Sono Mimma e frequento, da cinque anni, le Eucarestie di Evangelizzazione con intercessione per i sofferenti celebrate da P. Giuseppe Galliano msc, a Pontecagnano. Da tre anni frequento anche il gruppo di preghiera che si riunisce per la lode al martedì. Da circa due anni mia nipote provava a concepire un bambino, ma non riusciva. A ogni messa la affidavo a Gesù, il Signore della mia vita, mettendo, puntualmente, anche il bigliettino nel cesto delle intenzioni. Durante una celebrazione, è stato preso e letto proprio il bigliettino con la mia intenzione. Lode a Gesù perché, dopo qualche mese, ho ricevuto la notizia che mia nipote era incinta, anche se c'era il rischio che potesse perdere il bambino e aveva bisogno anche di cure mediche. Lode, lode, lode a Gesù, il Signore, per la sua fedeltà: egli ha accolto le nostre preghiere! A settembre è un bimbo sano e bello. Grazie, grazie, grazie! Lode e Gloria, sempre!

*Mimma*

## TESTIMONIANZE

*Possono essere inviate a **padre Giuseppe Galliano MSC – Corso del Rinascimento 23, 00186 Roma**, oppure via mail a **info@nostrasignoradelsacrocuore.it**. Possono venire pubblicate in forma anonima ma si richiede che siano firmate. Il testo può venire ridotto per motivi di spazio.*

# IL NOSTRO CALENDARIO

EVENTI DELLA FRATERNITÀ NOSTRA SIGNORA DEL SACRO CUORE DI GESÙ

<b>ROMA</b> Santuario NOSTRA SIGNORA DEL SACRO CUORE DI GESÙ, Piazza Novona		<b>PALERMO</b> Chiesa parrocchiale SACRA FAMIGLIA Via Gaspare Milgiosi, 4		<b>PONTECAGNANO</b> Chiesa SS. CORPO DI CRISTO Via Campanelli/P.zza Risorgimento, 8		<b>NOVARA</b> Chiesa S. ANTONIO Corso Risorgimento, 98		Dintorni di <b>OLEGGIO (*)</b>		Altri Incontri	
<b>PREGHIERA DEL CUORE</b>		<b>PREGHIERA DEL CUORE E MESSA DI INTERCESSIONE</b>		<b>PREGHIERA DEL CUORE</b>		<b>MESSA DI INTERCESSIONE</b>		<b>MESSA DI INTERCESSIONE DEL CUORE</b>		<b>MESSA DI INTERCESSIONE</b>	
<b>Sabato 6 Gennaio</b>	<b>Sabato 27 Gennaio</b>	<b>Domenica 14 Gennaio</b>		<b>Martedì 9 Gennaio</b>	<b>Mercoledì 10 Gennaio</b>	<b>Venerdì 19 Gennaio</b>	<b>Lunedì 22 Gennaio</b>	<b>Domenica 21 Gennaio</b> (Castano Primo)			
<b>Sabato 10 Febbraio</b>	<b>Sabato 24 Febbraio</b>	<b>Domenica 11 Febbraio</b> Preghiera del Cuore (**)		<b>Martedì 6 Febbraio</b>	<b>Mercoledì 7 Febbraio</b>	<b>Venerdì 16 Febbraio</b>	<b>Lunedì 19 Febbraio</b>	<b>Domenica 18 Febbraio</b> (Robecchetto)			

## Da giovedì 8 a domenica 11 Marzo 2018: Ritiro di preghiera del cuore a Terrasini (PA)

(Programma, informazioni e orari nei prossimi numeri)

<b>Sabato 3 Marzo</b>	<b>Sabato 24 Marzo</b>			<b>Martedì 20 Marzo</b>	<b>Mercoledì 21 Marzo</b>	<b>Venerdì 16 Marzo</b>	<b>Lunedì 19 Marzo</b>	<b>Domenica 18 Marzo</b> Palaverdi – Novara			
<b>Sabato 14 Aprile</b>	<b>Sabato 21 Aprile</b>	<b>Domenica 22 Aprile</b>		<b>Martedì 10 Aprile</b>	<b>Mercoledì 11 Aprile</b>	<b>Venerdì 6 Aprile</b>	<b>Lunedì 9 Aprile</b>	<b>Domenica 8 Aprile</b> Turbigio (Misericordia)			
<b>Sabato 12 Maggio</b>	<b>Sabato 5 Maggio</b>	<b>Domenica 13 Maggio</b>		<b>Martedì 08 Maggio</b>	<b>Mercoledì 9 Maggio</b>		<b>Venerdì 18 Maggio</b>				

## Sabato 19 e domenica 20 Maggio 2018: Festa di Pentecoste a Novara

(Programma, informazioni e orari nei prossimi numeri)

<b>Sabato 9 Giugno</b>	<b>Sabato 23 Giugno</b>	<b>Domenica 10 Giugno</b>		<b>Martedì 12 Giugno</b>	<b>Mercoledì 13 Giugno</b>	<b>Venerdì 15 Giugno</b>	<b>Lunedì 18 Giugno</b>	<b>Domenica 17 Giugno</b> (Robecchetto)			
Ore 19.30 Accoglienza Ore 20.21.00 Pratica silenziosa	Ore 19.30 Lode Ore 20.00 Eucaristia	Ore 17.00 - Accoglienza Ore 17.30 - Introduzione Ore 18.00-19.00 - Pratica silenziosa Ore 20.00 - Eucaristia		Ore 19.30 Accoglienza Ore 20.00-21.00 Pratica silenziosa	Ore 19.30 Lode Ore 20.00 Eucaristia	Ore 20.00 Lode Ore 20.30 Eucaristia	Ore 20.30 Accoglienza Ore 21.00-22.30 Pratica silenziosa	Informazioni e orari: vedi pagine precedenti		Informazioni e orari: vedi pagine precedenti	
Informazioni: Luciano 340-7019504		Info: Caterina 335-7624849		Informazioni: Sabatino 333-6574484		Informazioni: Daniela 334-2542073		Info: Francesca 338-3139118			

## Da domenica 19 a sabato 25 Agosto 2018: Settimana di Vita nello Spirito a La Thuile (AO)

(Programma, informazioni e orari nei prossimi numeri)

(\*) N.B.: A causa della indisponibilità della propria chiesa parrocchiale le celebrazioni del gruppo di Oleggio vengono stabilite di volta in volta, se possibile, in altre località. Il presente è quindi un programma di massima. Vedere info nelle pagine precedenti. (\*\*\*) Solo Preghiera del Cuore, ore 19:30 accoglienza, ore 20:00 pratica silenziosa fino alle 21:00.

Tutti i testi contenuti in questo bollettino possono essere utilizzati e riprodotti liberamente e gratuitamente purché ne sia citata la fonte e non vi siano fini di lucro